

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1417

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

GRIMOLDI, MOLINARI, BAZZARO, BELLACHIOMA, BELOTTI, BILLI, BINELLI, BISA, BONIARDI, BUBISUTTI, CANTALAMESSA, CAPARVI, CAPITANIO, VANESSA CATTOI, CAVANDOLI, CECCHETTI, COIN, COLMELLERE, COMAROLI, COVOLO, DARA, DE ANGELIS, DE MARTINI, DI MURO, DI SAN MARTINO LORENZATO DI IVREA, DONINA, FANTUZ, FERRARI, FOGLIANI, FORMENTINI, FOSCOLO, FRASSINI, GASTALDI, GERARDI, GIGLIO VIGNA, GOBBATO, IEZZI, INVERNIZZI, LAZZARINI, LEGNAIOLI, LOCATELLI, LOLINI, EVA LORENZONI, LUCCHINI, MARCHETTI, MORELLI, MOSCHIONI, MURELLI, ALESSANDRO PAGANO, PANIZZUT, PAOLINI, PATASSINI, PATELLI, PETTAZZI, PIASTRA, PICCOLO, POTENTI, PRETTO, RACCHELLA, RAFFAELLI, RIBOLLA, STEFANI, TARANTINO, TATEO, TIRAMANI, TONELLI, TURRI, VALLOTTO, VINCI, VIVIANI, ZICCHIERI, ZIELLO, ZÓFFILI, ZORDAN

Modifiche alla legge 28 marzo 1991, n. 113, concernenti la concessione di contributi alla Fondazione IDIS – Città della scienza, in Napoli, alla Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia « Leonardo da Vinci », in Milano, e all'Istituto e Museo di storia della scienza – Museo Galileo, in Firenze

Presentata il 5 dicembre 2018

ONOREVOLI COLLEGHI! – Il sostegno alla diffusione della cultura scientifica è per il Paese, come si rileva anche nella nuova programmazione dell'Unione europea, un elemento di forza per incidere, in maniera

determinante, sul sistema sociale ed economico.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca opera in tal senso, finanziando diverse iniziative, attraverso

accordi di programma con regioni ed enti pubblici di ricerca e mediante bandi specifici.

In particolare, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha sottoscritto, nel mese di marzo 2015, con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo un apposito Protocollo di intesa, da cui discendono specifici accordi attuativi, per il sostegno e l'incentivazione comune anche nell'ambito della ricerca scientifica.

La legge n. 113 del 1991, approvata su proposta dell'allora Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, professor Antonio Ruberti, registrava la forte crescita di interesse e di attività intorno alle problematiche della diffusione della cultura scientifica e cercava di offrire a questo fenomeno, in larga misura spontaneo, un primo strumento normativo e finanziario per assistere e coordinare le energie e le attività presenti nel territorio. Essa partiva dalla constatazione che nel nostro Paese mancano strutture impegnate su base permanente nel trasferimento ai cittadini delle conoscenze tecnico-scientifiche di base nel loro continuo progredire, quali si osservano, viceversa, nei Paesi più

avanzati dell'Europa e del mondo intero. Cercava, inoltre, di offrire una risposta alla marginale attenzione tradizionalmente prestata ai documenti e alle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche.

Sul territorio di alcune regioni esistono particolari realtà, a carattere nazionale, che da decenni sono considerate quali grandi istituzioni per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, italiana ed europea.

È il caso della Fondazione IDIS – Città della scienza di Napoli, del Museo nazionale della scienza e della tecnologia «Leonardo da Vinci» di Milano e dell'Istituto e Museo di storia della scienza – Museo Galileo di Firenze.

Si tratta di soggetti che, per la loro dimensione e connotazione soggettivistica giuridica, per la rilevanza dei loro programmi e attività e per il riconoscimento internazionale che a loro è attribuito, meritano di essere destinatari di adeguati contributi di funzionamento annuale.

La presente proposta di legge ha quindi lo scopo di destinare loro un contributo che è stimato, per ciascun soggetto, in euro 1.800.000 annui.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

1. Alla legge 28 marzo 1991, n. 113, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 3 dell'articolo 1 è inserito il seguente:

« *3-bis*. Al fine di sostenere e di incentivare in maniera organica e sistematica la diffusione della cultura scientifica, anche a vantaggio della tutela, della fruizione e della valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, a decorrere dall'anno finanziario 2019 è attribuito un contributo annuale alla Fondazione IDIS – Città della scienza di Napoli, alla Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia “Leonardo da Vinci” di Milano e all'Istituto e Museo di storia della scienza – Museo Galileo di Firenze, nella misura di euro 1.800.000 in favore di ciascun ente. A decorrere dall'anno finanziario 2019 agli enti beneficiari del predetto contributo è precluso l'inserimento nella tabella di cui al comma 3 »;

b) all'articolo 2-*bis*, comma 1, il primo periodo è sostituito dal seguente: « Della somma di cui all'articolo 2, euro 5.400.000 sono riservati annualmente al contributo di cui all'articolo 1, comma 3-*bis*, e della somma residua disponibile almeno il 60 per cento è riservato annualmente al finanziamento ordinario degli enti, fondazioni, strutture e consorzi, nonché delle intese e degli accordi di cui all'articolo 1, commi 3 e 4 ».

Art. 2.

1. La presente legge non comporta maggiori oneri a carico dello Stato.



18PDL0039700